



COMUNE DI LEDRO

Provincia di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 18 del CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza n. 26/23 del Giudice di Pace di Riva del Garda.

L'anno duemilaventitré, il giorno 31 del mese luglio alle ore 20:00, presso la sede del Consiglio Comunale, a seguito di convocazione disposta con avviso ai Consiglieri, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio comunale.

Sono presenti i signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente/Assente
Dal Bosco Natale	Presidente	Presente
Cellana Erick	Consigliere	Presente
Collotta Luca	Consigliere	Presente
Daldoss Federico	Consigliere	Presente
de Guelmi Andrea	Consigliere	Presente
Fedrigotti Alessandro	Consigliere	Presente
Fedrigotti Fabio	Consigliere	Presente
Girardi Renato	Consigliere	Presente
Laurenti Alessandra	Consigliere	Presente
Leonardi Jacopo	Consigliere	Presente
Oliari Claudio	Consigliere	Presente
Rosa Cesare	Consigliere	Presente
Rosa Fabio	Consigliere	Assente
Rosa Massimiliano	Consigliere	Presente
Sartori Roberto	Consigliere	Presente
Tarolli Ezio	Consigliere	Presente
Trentini Dario	Consigliere	Presente
Zendri Luca	Consigliere	Presente

PRESENTI: 17 ASSENTI: 1

Assiste il Segretario generale dottoressa Lorena Giovanelli.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Dal Bosco Natale, nella sua qualità di Presidente, invita il Consiglio comunale a deliberare in merito all'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Rilevato che:

- in data 15/09/2022 veniva depositato ricorso presso il Giudice di Pace di Riva del Garda diretto ad ottenere l'annullamento del verbale di contestazione del corpo di Polizia locale Intercomunale Alto Garda e Ledro n. 29481885/P di data 11/07/2022;
- il ricorso era relativo all'opposizione a sanzione amministrativa scaturente dal citato verbale di contestazione n. 29481885/P di data 11/07/2022, con il quale veniva contestata la violazione dell'articolo 6 comma 14 del Codice della strada per violazione del divieto di transito;
- il Comune di Ledro, rappresentato dal Corpo di Polizia locale Alto Garda e Ledro in virtù di convenzione, si costituiva in giudizio per resistere in ordine alla regolarità e fondatezza dei provvedimenti attuati;

Vista la sentenza n. 26/23 del 14/04/2023 del Giudice di Pace di Riva del Garda notificata al Comune in data 18/04/2023 al prot. 6441 sul ricorso presentato dal ricorrente, che lo accoglie e che vista l'estrema complessità della materia e l'infondatezza in merito alla presunta illegittimità dell'ordinanza sindacale, legittima una parziale compensazione delle spese e competenze, condannando il Comune al pagamento delle spese di lite nella misura di ½ del complessivo importo pari ad euro 293,00 oltre accessori di legge;

Dato atto che a seguito di emissione della sentenza del Giudice di Pace n. 26/23 viene riscontrato un debito fuori bilancio riconducibile alla fattispecie di cui all'art. 194, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 194, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 che prevede che con deliberazione consiliare gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio ed in particolare la lettera a) del precitato articolo 194, comma 1, prevede che venga riconosciuta con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da "sentenze esecutive";

Considerata l'esecutività della sentenza del Giudice di Pace di Riva del Garda n. 26/23 per cui risulta necessario dare esecuzione alla stessa procedendo alla rifusione delle spese legali a favore del ricorrente;

Vista la quantificazione delle spese inviata dal legale di parte pervenuta al prot.n. c_m313-14/07/2023-0012305/A dalla quale si rileva un debito complessivo di euro 194,50 come di seguito specificato:

- Spese di Giudizio (Compenso previsto in sentenza)	€ 125,00
- Spese generali 15%	€ 18,75
- C.N.P.A. 4%	€ 5,75
- Spese esenti (contributo unificato, spese notifica, bolli)	€ 43,00
- Bollo ex lege	€ 2,00
Totale complessivo	€ 194,50

Vista la deliberazione n. 2/2005/Cons. depositata in data 11/03/2005 con cui la Corte dei Conti – Sezioni Riunite per la Regione Siciliana in sede consultiva si è espressa in merito alla natura giuridica da attribuire alla deliberazione consiliare di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, affermando che "il riconoscimento del debito fuori bilancio derivante da una provvedimento giurisdizionale esecutivo, non lascia alcun margine di apprezzamento discrezionale al Consiglio Comunale" e che "il riconoscimento da parte del Consiglio Comunale svolge una mera funzione ricognitiva, di presa d'atto finalizzata al mantenimento degli equilibri;

Ritenuto per quanto sopra esposto di riconoscere il sopra descritto debito fuori bilancio derivante dalla sentenza 26/23 del Giudice di Pace di Riva del Garda e di finanziarlo mediante le risorse disponibili del bilancio di previsione 2023-2025 come di seguito indicato:

Capitolo	Piano Finanziario	Missione/Programma	Importo	Esigibilità
1291000	1.10.05.04.001	01/05	€ 194,50	2023

Visto il parere favorevole reso dal Revisore Unico in merito al riconoscimento del debito fuori bilancio assunto a protocollo comunale n. c_m313-20/07/2023-0012717/A depositato agli atti;

Richiamate le deliberazioni:

- del Consiglio Comunale n. 4 del 22/02/2023 con oggetto "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2023-2025, del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 ed allegati e del prospetto indicante i proventi da uso civico e la loro destinazione (art. 4 comma 6 LP 6/2005)";
- della Giunta Comunale n. 6 del 23/02/2023 con oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023-2025";
- della Giunta Comunale n. 12 del 30/03/2023 con oggetto "Adozione "Piano integrato di attività e di organizzazione" (PIAO) 2023-2025";

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige;

Dato atto che la presente deliberazione non necessita dell'attestazione di copertura finanziaria in quanto dal presente provvedimento non discende alcun impegno di spesa a carico del bilancio comunale;

Preso atto dei pareri favorevoli senza osservazioni resi in forma scritta ed inseriti nella presente deliberazione, espressi dai responsabili dei servizi interessati, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile ex articolo 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

con voti favorevoli n. 16, contrari n. 0, astenuti n. 1 (Fedrigotti Fabio), espressi in forma palese da parte di tutti i componenti presenti e votanti ed accertati dal Presidente con l'ausilio degli scrutatori previamente designati,

DELIBERA

1. Di riconoscere ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio di complessivi € 194,50 derivante dalla sentenza n. 26/2023 del Giudice di Pace di Riva del Garda come specificato nel seguente prospetto:

Spese di giudizio	€ 125,00
Spese generali 15%	€ 18,75
C.N.P.A. 4%	€ 5,75
Spese esenti	€ 43,00
Bollo ex lege	€ 2,00
Totale complessivo	€ 194,50

2. Di provvedere al finanziamento del debito fuori bilancio di cui al punto 1. mediante le risorse disponibili sul bilancio 2023-2025 come di seguito indicato:

Capitolo	Piano Finanziario	Missione/Programma	Importo	Esigibilità
1291000	1.10.05.04.001	01/05	€ 194,50	2023

3. Di demandare al Responsabile del Servizio Tecnico l'assunzione del provvedimento di impegno di spesa e contestuale liquidazione del debito fuori bilancio di cui al punto 1. nella misura riconosciuta dal presente provvedimento;
4. Di trasmettere copia della presente deliberazione alla Procura generale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 27 dicembre 2002, n. 289;
5. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992 n. 23, che avverso il presente provvedimento è ammessa opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ex art. 183 del Codice degli enti locali della Regione Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, nonché ricorso

straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex articolo 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

IL PRESIDENTE
dottor Natale Dal Bosco
documento firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
dottorssa Lorena Giovanelli
documento firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

Alla presente deliberazione sono uniti:

- pareri rilasciati ai sensi dell'articolo 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2 e del Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni;
- certificazione pubblicazione.